

TRIBUNALE DI VERBANIA
Liquidazione Giudiziale n. 5 / 2026 R.G.L.G.
Giudice Delegato: Dott.ssa Antonietta Sacco

Curatore: Avv. Riccardo Sappa

AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA DI RAMO D'AZIENDA

Lotto 1

Il Curatore della procedura indicata in epigrafe, Avv. Riccardo Sappa,

- ritenuta l'opportunità di procedere mediante procedura competitiva di evidenza pubblica alla selezione di un acquirente del ramo d'azienda pervenuto all'attivo della procedura concorsuale;
- vista l'approvazione del Programma di Liquidazione in data 9 settembre 2026 e l'autorizzazione del Giudice Delegato al compimento degli atti conformi rilasciata con decreto in data 14 settembre 2026 ai sensi dell'art. 213 comma 7 Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- visti gli artt. 213, 214 e 216 CCII;

AVVISA

che il giorno 13 novembre 2026 alle ore 10,00, procederà alla vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del ramo di azienda di seguito descritto, alle condizioni stabilite nel D.M. 32/2015 ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

* * *

1. INDIVIDUAZIONE DEL BENE IN VENDITA E DELLA RELATOVA "BASE DI OFFERTA"

Descrizione:

Ramo di Azienda avente ad oggetto il commercio all'ingrosso di combustibili in genere,

nonché di carburanti, lubrificanti e oli minerali.

Prezzo base di vendita del Lotto: Euro 460.000,00 (quattrocentosessanta/00) imponibili;

Offerta Minima: Euro 345.000,00 (trecentoquarantacinquemila/00)

Cauzione: Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)

Rilancio minimo: Euro 25.000,00 (venticinquemila/00)

Osservazioni:

Nel ramo d'azienda oggetto di vendita, che non comprende beni immobili e beni mobili registrati, sono compresi i seguenti elementi:

- (i) contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un dipendente, con qualifica di autista, nonché il debito verso tale dipendente per TFR e per altre spettanze allo stesso dovute;
- (ii) beni mobili strumentali costituiti da arredi e attrezzature d'ufficio come descritti nel verbale d'inventario;
- (iii) tutti contratti in corso con la clientela dell'azienda alla data della cessione del ramo aziendale;
- (iv) avviamento commerciale;
- (v) nome ditta, insegna ed ogni altro segno distintivo che caratterizza l'azienda;

Si precisa che:

- a) tutti i beni e i rapporti giuridici costituenti il ramo di azienda, come sopra descritti, devono intendersi ricompresi nell'acquisto a corpo e non a misura, con espressa rinuncia dell'acquirente a diritti, azioni ed eccezioni volte alla riduzione del corrispettivo di vendita che segue, anche in deroga all'art. 1538 codice civile, per il caso di assenza o inefficienza di beni o del venir meno di rapporti negoziali con il dipendente, con i fornitori, con la clientela o con i terzi per qualsiasi causa avvenuto;
- b) il prezzo di vendita sarà corrisposto tramite bonifico bancario entro e non oltre la data dell'atto di cessione, decurtando quanto dovuto per TFR e per debiti maturati nei confronti del lavoratore dipendente alla data del trasferimento dell'azienda, con pieno effetto liberatorio per la liquidazione giudiziale;
- c) in analogia all'art. 191 CCII, poiché la vendita comporta l'opzione di versamento di parte del prezzo mediante accollo dei debiti verso il lavoratore dipendente ai sensi

dell'art. 214, comma 8, CCII, tale effetto dovrà essere ottenuto a condizione del perfezionamento di accordo di accollo di tali debiti, con pieno effetto liberatorio verso la cedente, mediante consultazione sindacale ex art. 47 L. n. 428/1990 ovvero mediante accordi ai sensi degli artt. 2113 cod. civ. e 410 e 411 c.p.c., entro la data di stipula dell'atto notarile per cessione del ramo d'azienda;

- d) per la parte eccedente il debito accollato, il pagamento del prezzo dovrà avvenire entro e non oltre l'atto di cessione, con facoltà di imputazione in conto prezzo di quanto già versato dall'aggiudicatario a titolo di deposito cauzionale;
- e) l'eventuale mancato raggiungimento dell'effetto liberatorio dell'accollo non potrà determinare il venir meno del procedimento di vendita e l'offerente - che dovrà darne tempestiva comunicazione al Curatore - sarà obbligato al perfezionamento della cessione dell'azienda con pagamento dell'intero prezzo di vendita;
- f) l'offerente che intenda versare il prezzo mediante accollo liberatorio dei debiti verso il lavoratore dipendente dovrà impegnarsi a partecipare all'esperimento della procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 L. n. 428/1990 nei termini di legge;
- g) il Curatore - su autorizzazione del Giudice Delegato - si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di recedere dalle trattative e di interrompere la procedura di vendita con eventuali offerenti;
- h) sono espressamente esclusi dalla vendita i crediti e i debiti del ramo d'azienda ceduto, fatta eccezione per il debito da TFR e altre spettanze verso il dipendente soggetti alle disposizioni sopra enunciate;
- i) la vendita del ramo d'azienda è assoggettata alle disposizioni degli artt. 214 e 217 CCII;
- j) il ramo d'azienda è stato concesso in affitto in epoca anteriore all'avvio della procedura concorsuale, mediante contratto in data 27 giugno 2024 in favore di terzi che termina il 31 dicembre 2026, con esclusione di rinnovo automatico.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

2.1 Partecipazione alla gara di vendita a modalità telematica

Gli interessati all'acquisto dovranno formulare le proprie offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale

www.astetelematiche.it. Il “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

L’offerta di acquisto (unitamente ai documenti ad essa allegati) dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del 12 novembre 2026, giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica, inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si fa presente che l’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L’offerta potrà essere effettuata, oltre che personalmente da persona fisica o da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri, anche a mezzo di avvocato munito di procura per persona da nominare ai sensi dell’art. 583 c.p.c. ovvero tramite terzo soggetto, munito di procura speciale notarile rilasciata dall’offerente persona fisica o persona giuridica.

In caso di vendita di più lotti il Curatore procederà all’esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione secondo l’ordine crescente del numero identificativo dei singoli lotti.

2.2 Condizioni di ammissibilità formale

L’offerta d’acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice

identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è cittadino di uno Stato per il quale non sussiste la condizione di reciprocità, sarà necessario presentare il permesso di soggiorno in corso di validità;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Verbania);
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura concorsuale (indicati in epigrafe del presente avviso);
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene (riportata al paragrafo 1 del presente avviso);
- l'indicazione del referente della procedura (il curatore indicato in epigrafe del presente avviso);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che dovrà essere pari almeno al 75% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la ricevuta di pagamento dell'imposta di **bollo da euro 16,00** che deve essere pagata tramite il portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> - servizio "pagamento di bolli digitali", con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma sarà segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);
- se il **soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il **soggetto offerente è minorenne**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è una società o persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell'offerente (a titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale o verbale del C.d.A.);
- se l'offerta è **formulata da più persone**, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;
- se l'offerta è **formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è formulata da cittadino di uno Stato per il quale **non sussiste la condizione di reciprocità**, sarà necessario presentare il permesso di soggiorno in corso di validità;

- se l'offerta è presentata in **forza di una procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art. 583 c.p.c.).

2.3 Versamento anticipato della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della Liquidazione Giudiziale [REDACTED] recante codice [REDACTED].

Il bonifico, con causale "LG N. 5/2026 Tribunale di Verbania, lotto n. 1, cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il 12 novembre 2026 ore 12:00, giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora nel giorno fissato per l'inizio della vendita telematica non risulti riscontrabile l'accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente a seguito dell'esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione.

La restituzione avverrà esclusivamente a mezzo di bonifico bancario con accredito sul conto di provenienza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto di vendita entro il termine fissato ovvero non provveda, contestualmente alla vendita, al versamento del saldo prezzo oltre alle imposte di legge e alle spese come sopra indicate, l'aggiudicazione sarà revocata, la cauzione depositata verrà integralmente trattenuta e l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto, a titolo di penale, al pagamento della differenza tra il prezzo dallo stesso offerto e il prezzo di successiva aggiudicazione dell'immobile, dedotta la cauzione già trattenuta.

2.4 Data Room e Obbligo di Riservatezza

Ogni interessato potrà inviare all'indirizzo PEC della procedura lg5.2026verbania@pecliquidazionigiudiziali.it una richiesta di accesso alla *data room* nella quale potrà prendere visione della documentazione inerente all'azienda.

Le informazioni così raccolte saranno coperte da riservatezza: contestualmente alla richiesta,

l'interessato dovrà inviare al Curatore una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si obbliga a non divulgare e a mantenere la riservatezza sui documenti e sulle informazioni acquisite, a pena di risarcimento del danno in misura equivalente al prezzo base di vendita.

Contestualmente alla richiesta sopra indicata potrà essere formulata anche richiesta di visionare i beni mobili che compongono l'azienda, sulla quale provvederà tempestivamente il Curatore.

3. AGGIUDICAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo a partire dalle ore 10,00 del 13 novembre 2026.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida**, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 5 giorni (esclusi il sabato e i giorni festivi), dal 13 novembre 2026 alle ore 12,00 del 20 novembre 2026.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **Curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

La curatela informerà il Giudice Delegato ed il comitato dei creditori dell'esito della gara, depositando in cancelleria la relativa documentazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 comma 9 CCII.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 217 CCII il Giudice Delegato, ricorrendo le condizioni ivi previste, con decreto motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, nel termine di cui all'art. 216 comma 9 CCII, può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

4. VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ.

Il termine massimo e perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà, nonché per la stipulazione dell'atto notarile di cessione del ramo aziendale, è fissato entro il 21 dicembre 2026.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal Curatore con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire tramite bonifico sul conto corrente della

Liquidazione Giudiziale, recante codice IBAN IT23X0538722400000049677429, specificando nella causale "LG N. 5/2026 Tribunale di Verbania, lotto n. 1, saldo prezzo".

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. cod. civ.

Il trasferimento della proprietà avverrà mediante rogito presso Notaio scelto dalla procedura. Sono a carico dell'aggiudicatario le tasse, le imposte e i compensi notarili oltre all'IVA se dovuta.

Poiché il ramo d'azienda è soggetto ad affitto a terzi, con scadenza al 31 dicembre 2026, l'atto di vendita disporrà che la sua efficacia decorra a partire dal giorno 1° gennaio 2027.

5. ULTERIORI REGOLE GENERALI

A cura del Curatore, il presente avviso sarà pubblicato:

sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it

sul sito internet www.astegiudiziarie.it - www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

Per ulteriori informazioni nonché per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, iscrizione alla vendita telematica e partecipazione, è possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti: telefono: 0586/20141 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Non verranno considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o non, che afferiscano alle apparecchiature utilizzate dagli utenti per la partecipazione alla vendita, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connettività sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzo dell'applicazione di gara.

La partecipazione alla vendita implica:



- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Il Curatore si riserva la facoltà di escludere dalla gara i soggetti non legittimati alla partecipazione.



Verbania, 8 ottobre 2026

Il Curatore Fallimentare

Avv. Riccardo Sappa

